

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL PIANO DINAMICO FUNZIONALE

Questa "guida" è stata elaborata dalla rete interistituzionale⁽¹⁾ per l'integrazione dei disabili .

Viene consegnata alle educatrici del nido comunale e ai docenti delle scuole materne, elementari e medie per continuare quel percorso di costruzione, ad opera dei *partners* della rete, di un linguaggio comune e di strumenti condivisi per la realizzazione di percorsi formativi coerenti con concreti progetti di vita, in virtù dei quali la persona disabile possa giungere ad integrarsi con piena cittadinanza nella comunità.

Le finalità della guida sono le seguenti:

- elaborare un Piano Dinamico Funzionale (PDF) il più possibile rispondente alla realtà del bambino/ragazzo in situazione di handicap ed efficace sia per favorire la comunicazione e il passaggio da un ordine educativo/scolastico all'altro sia per fronteggiare un eventuale cambiamento di educatrici o insegnanti;
- agevolare il lavoro degli operatori scolastici e non: dal collettivo-educatrici al *team* docente al consiglio di classe ai gruppi di lavoro H.

In vista di una efficace osservazione sistematica dei singoli bambini/ragazzi - e nella prospettiva di verificarne la produttività al termine di un primo anno di applicazione -, la guida è organizzata secondo un criterio di distinzione del processo evolutivo in "assi di sviluppo" (quello delle "autonomie", l'"affettivo-relazionale", il "comunicativo-linguistico", il "senso-percettivo e motorio", il "cognitivo e metacognitivo").

⁽¹⁾ La Commissione "Handicap-continuità", di cui hanno fatto parte le insegnanti M. Francesca Dattola, Tiziana Giannini, Larina Madrigali, Marinella Marchetti, Gianna Tassi, con il coordinamento di Roberta Di Giulio, ha proceduto ad una prima stesura della *Guida alla compilazione del PDF* nell'anno 1999-2000. Un anno più tardi la stesura definitiva è stata redatta da Tina Centoni, Ginella Del Dotto, Ida Ghilarducci e Isabella Nutini, con la

Dalla considerazione, doverosa, dell'unitarietà della personalità umana deriva, come è ovvio, che uno stesso elemento di osservazione possa esser considerato dai punti di vista di più assi di sviluppo.

Utilizzazione della guida

In preparazione alla stesura del PDF il gruppo docente (a seconda dell'ordine scolastico: il "collettivo", il team di modulo, il consiglio di classe) segue le indicazioni che, asse per asse, guidano all'osservazione dei vari aspetti del bambino/ragazzo disabile. A ciascuna delle voci principali (ad es., per l'asse affettivo-relazionale: partecipazione; comportamento con gli adulti; comportamento dei compagni nei suoi confronti) fanno seguito una serie di descrittori e, talvolta, alcune esemplificazioni pratiche. Quando la particolare realtà di un singolo soggetto lo richieda, il gruppo docente potrà/dovrà integrare il modello con i necessari ulteriori descrittori.

Nella compilazione della guida si è cercato di evitare che l'eccessiva estensione semantica di alcuni termini ne renda possibile, da parte di operatori diversi in contesti diversi, una interpretazione discorde. Ad esempio, il termine *autonomo* necessita di specificazioni che evidenzino in quale settore il soggetto osservato si dimostra autonomo, in quali situazioni, con chi, nel fare che cosa egli appare autonomo; se "sempre" oppure "talvolta"; ecc.

* * *

ASSE AFFETTIVO-RELAZIONALE

Partecipazione.

- E' capace di rimanere in classe senza uscire durante le attività.

- Tende ad attirare l'attenzione su di sé, interrompe, disturba.
 - E' capace di lavorare/giocare con i compagni solo se aiutato/accetta di essere aiutato/ricerca l'aiuto collabora e aiuta i compagni, privilegia alcuni compagni.
 - Prende iniziative di gioco/lavoro/comunicazione.
 - Mette il proprio materiale a disposizione dei compagni.
 - E' capace di partecipare alle conversazioni (se interrogato, se l'argomento lo coinvolge, di sua iniziativa, ...).
- Nel piccolo gruppo/nel gruppo classe/in assemblea
- Si rapporta con i compagni da leader/gregario/osservatore/... .
 - Instaura rapporti di: simpatia, antipatia, indifferenza,
 - E' capace di partecipare alla stesura delle regole.

Comportamento con gli adulti.

- Si rapporta con l'insegnante in modo equilibrato e non cerca di attirare continuamente l'attenzione su di sé.
- Risponde ai richiami, consigli, suggerimenti e modifica il proprio comportamento.
- Si confida con l'insegnante anche per problemi non strettamente scolastici.
- E' capace di lavorare con gli adulti (aiutato/ricerca l'aiuto collabora, ...).

Comportamento dei compagni nei confronti del soggetto in situazione di handicap.

- E' ricercato dai compagni nelle attività/ giochi/ conversazioni.
- E' aiutato nelle difficoltà (spontaneamente/su indicazione dell'insegnante).
- E' rispettato e non oggetto d'aggressione da parte degli altri.

* * *

ASSE DELLE AUTONOMIE

Autonomia personale.

- È autonomo nei servizi igienici (di sua iniziativa, solo se qualcuno glielo ricorda, se accompagnato, ...).
- È autonomo nell'igiene personale.

- È autonomo nell'abbigliamento (si veste/sveste da solo, aiutato, su indicazione, ... in quali situazioni: arrivo, palestra, altro).
- È autonomo nell'alimentazione (sa mangiare da solo, ha bisogno di aiuto, usa le posate ..., sa regolarsi sulle quantità).

Autonomia sociale.

- È capace di arrivare a scuola/classe (da solo, aiutato, con mezzi pubblici ...).
- È capace di muoversi nella scuola (solo o accompagnato, in alcuni spazi/dovunque, se richiesto, di sua iniziativa, ...).
- Sa scendere e salire le scale (solo/accompagnato, a piedi alternati/a piedi uniti ...).
- È capace di individuare ostacoli e pericoli: es. prese di corrente, attrezzi, finestre (li evita/è indifferente/li ricerca/li teme, ...).
- È capace di muoversi autonomamente nell'ambiente di vita quotidiana (attraversa la strada da solo, riconosce diversi servizi pubblici).
- Sa chiedere informazioni.
- Conosce il valore del denaro e il suo utilizzo.
- Sa leggere l'orologio.
- Sa utilizzare il telefono.
- È affidabile (sicurezza personale altrui).

Autonomia scolastica.

- Lavora da solo senza chiedere continuamente aiuto all'insegnante/compagni.
- È capace di preparare i materiali richiesti dall'attività scolastica (su indicazione/di sua iniziativa).
- È autonomo nel riordinare il materiale e il proprio posto di lavoro.
- È capace di organizzarsi rispetto al susseguirsi delle attività scolastiche (conosce l'orario delle lezioni, gli deve essere ricordato di volta in volta ...).
- È capace di eseguire ordini/consegne rispettando i tempi delle diverse attività.

ASSE COMUNICATIVO-LINGUISTICO

Contenuti.

- Esprime: richieste, bisogni, informazioni, fantasticherie, interessi, sentimenti

Comprensione.

- Comprende messaggi gestuali, per immagini, simbolici, orali/scritti.
- Comprende i termini relativi alle situazioni di pericolo, alle autonomie, al vocabolario dell'affetto.
- Comprende solo in particolari condizioni (se toccato, se guardato, se il messaggio è relativo ad un'esperienza, ...).
- E' capace di comprendere descrizioni di avvenimenti/situazioni (vissute e non) anche se esposta con frasi complesse.

Produzione.

- Produce messaggi gestuali, per immagini, simbolici, orali/scritti
- E' capace di esprimersi con : parola-frase, linguaggio legato all'esecuzione di un'azione, linguaggio completo ma limitato all'immediato, linguaggio esteso (uso di tempi e di spazi non immediati e non concreti).
- Produce un messaggio solo in particolari condizioni (per imitazione, se toccato, se guardato, con l'aiuto di immagini...).

* * *

ASSE PERCETTIVO-MOTORIO

Abilità senso-percettive

- Descrizione sintetica delle abilità senso-percettive: udito, vista, tatto, gusto,olfatto - cosa percepisce, come reagisce ... - (es. si gira, risponde in qualche modo al proprio nome, riconosce forme, colori, ecc...).

Abilità grosso-motorie e fini.

- E' capace di stare in posizione eretta (da solo/aiutato, per quanto tempo, dove, in punta di piedi...).

- E' capace di stare in posizione seduta (sulla sedia con braccioli, da solo in qualunque sedia, aiutato...).
- E' capace di camminare (da solo, aiutato, con ausili, sui talloni, sulle punte...).
- E' capace di correre, salire, scendere, strisciare, rotolare, saltellare, lanciare, afferrare, trasportare oggetti, ...da solo/aiutato
- E' capace di assumere/cambiare posizione su imitazione, se aiutato, su indicazione verbale.
- E' capace di eseguire sequenze di 2/3/4 movimenti e/o percorsi su imitazione, su comando, se aiutato... .
- E' capace di prendere e manipolare oggetti con/senza ausili; di tamburellare, inserire palline nell'abaco, infilare perle, costruire torri con i cubi, punteggiare contorni, eseguire gesti della vita quotidiana (avvitare/svitare, tagliare, aprire/chiudere ...) .
- E' capace di manipolare diversi materiali (schiuma, pongo, ...)da solo/aiutato.
- E' capace di impugnare correttamente il mezzo grafico (lapis, pennello, rullo, *mouse* ...).
- E' capace di eseguire graficamente semplici forme (ripassando i contorni, su imitazione, strappando, ...: da solo/aiutato).
- E' capace di colorare immagini rispettando: i margini su imitazione, con sagome, da solo/con aiuto.

Organizzazione spazio-temporale.

- E' capace di localizzare ambienti e spazi conosciuti e non.
- E capace di individuare relazioni spaziali: sopra/sotto, dentro/fuori, aperto/chiuso, fra coppie di oggetti, in un'immagine complessa, in ambienti vissuti, con riferimento a sé o ad altri,
- E' capace di orientarsi nel tempo (usa con precisione i termini prima, dopo, adesso, ieri, l'anno scorso ...riferiti ai tempi di abitudini, situazioni, fatti, - personali/ di altri (conosciuti/non conosciuti) - .
- E' capace di riordinare cronologicamente: le principali azioni della giornata, un avvenimento vissuto direttamente/non direttamente
- E' capace di associare determinati avvenimenti ai vari giorni della settimana (es. il mercoledì c'è palestra).
- E' capace di fare riferimento alle stagioni attraverso qualche particolare connotazione: abbigliamento, clima, feste,
- E' capace di misurare la durata di un' azione o di un avvenimento della giornata mediante qualsiasi strumento.

- E' capace di eseguire movimenti: lentamente/velocemente.
- Sa porre in successione logica avvenimenti, fatti, fenomeni cogliendone la relazione causa/effetto.

* * *

ASSE COGNITIVO E METACOGNITIVO

E' capace di fare esperienze con il proprio corpo:

- Guardare e riconoscere.
- Ascoltare e distinguere suoni.
- Attività a corpo libero (attrezzi, strumenti, oggetti vari: da solo e/o in gruppo).
- ...

E' capace di fare esperienze con oggetti in situazioni strutturate:

- colla/incollare;
- forbici/tagliare;
-

E' capace di produrre un elaborato (disegno, canto, testo, altro)

E' capace di eseguire due o più consegne:

- ascoltare e comprendere;
- rielaborare oralmente/graficamente/...;
-

E' capace di fare discriminazioni semplici e complesse formando "insiemi" con materiale strutturato e non:

- per relazioni (es. fiori e api);
- in base a un criterio di omogeneità;
- per ripartizione;
- per intersezione;
-

E' capace di costruire sequenze con materiale strutturato e non.

E' capace di ordinare:

- coglie la differenza fra l'inizio e la fine;
- mette in relazione d'ordine solo due elementi/tre/quattro ... ;
- ordina procedendo per prove ed errori;
- ordina elaborando mentalmente;
-

E' capace di cogliere la cardinalità (numerosità di un insieme):

- confronta il numero degli elementi di due insiemi per corrispondenza termine a termine;
- confronta le quantità senza corrispondenza termine a termine.

Ha raggiunto/non raggiunto il principio della conservazione della quantità.

* * *

Descrizione sintetica delle abilità di base e degli apprendimenti curricolari:

*come/che cosa legge e scrive, conta, usa strumenti, esegue, conosce, comprende ed usa i
linguaggi specifici ...*

Memoria: come, che cosa, per quanto tempo ricorda, ...

Attenzione:

- è stabile nell'attività spontanea;
- è stabile nell'attività diretta dall'adulto;
- è capace di impegnarsi per...(tempo);
- presta maggiormente attenzione a materiali visivi, uditivi, verbali.

Organizzazione spazio-temporale : "vedere asse e senso-percettivo-motorio".

Modalità di lavoro/gioco:

- porta a termine le attività iniziate, prima di passare ad altro;
- accetta i consigli dell'insegnante su nuovi modi di procedere,
- utilizza adeguatamente esperienze e conoscenze pratiche;
- è preciso, cura la forma e i particolari;
- lavoro solo esecutivo;
- lavoro solo ripetitivo;
- procede per tentativi ed errori;
- è capace di fare previsioni e modificarle in base ad una esperienza propria o altrui;
- elabora una strategia e poi la segue;
- seleziona e controlla le strategie elaborate;
- generalizza le conoscenze e trasferisce le competenze in diversi contesti (scrivere la lista della spesa, conoscere i colori e fermarsi con il semaforo rosso ...);
-

Consapevolezza del Sé e autovalutazione:

- è consapevole dei propri limiti e delle proprie capacità;
- riconosce i propri errori;

- sa chiedere aiuto;
- accetta e tollera l'insuccesso;
- sa esprimere valutazioni sul proprio lavoro, sulle proprie capacità e sull'operato degli altri;
- cerca di migliorare i propri livelli di apprendimento (autostima, motivazione al lavoro e al successo scolastico, ...).